



Municipio, 6850 Mendrisio

Municipio
Via Municipio 13
CH-6850 Mendrisio

058 688 31 10
cancelleria@mendrisio.ch
mendrisio.ch
GG

Gentili Signore
Egredi Signori Consiglieri comunali
Tiziano Fontana,
Claudia Crivelli Barella,
Andrea Stephani

5 novembre 2015

**Risposta
del Municipio di Mendrisio**

Interrogazione del 9 giugno 2015

Titolo **Acqua potabile e fontane pubbliche**

Premessa

Il preambolo dell'interrogazione fa riferimento ad un'altra interrogazione sullo stesso tema inoltrata pure dallo stesso Gruppo dei Verdi in data 10 dicembre 2013 ed alla relativa risposta dell'Esecutivo del 5 febbraio 2014.

Tutte le considerazioni già allora espresse dal Municipio in sede di risposta il 5 febbraio 2014 segnatamente per quanto riguarda il riposizionamento del concetto di spreco e le motivazioni addotte alla non chiusura sistematica delle fontane se non in periodo di carenza d'acqua permangono tuttora valide e non vengono qui ridiscusse.

L'interrogazione in esame peraltro fornisce un'interessante valutazione quantitativa dell'acqua erogata da determinate fontane nei Quartieri di Mendrisio, Ligornetto, Arzo, Rancate, Tremona e Meride (il testo dell'interrogazione contiene una tabella precisa delle prove effettuate). Questa misurazione porta alla conclusione/estrapolazione che annualmente da quelle fontane vengono erogati 10'152 mc di acqua potabile.

Si fa presente a questo proposito che quel quantitativo di mc in rapporto a quello di poco meno di 2 milioni di mc l'anno erogati dalla Città rappresenta meno dell'1% di tutto il consumo e che quindi in termini di priorità non è certo limitando il consumo delle fontane che si risolvono i problemi di approvvigionamento in situazioni di prolungata assenza di precipitazioni, anche perché in tali situazioni le fontane in generale vengono chiuse.

Se si pensa che ancora a fine 2014 le perdite medie su tutto il comprensorio rappresentavano il ca. 25% del quantitativo fatturato (vedi Consuntivi 2014) è senz'altro lì che conviene concentrare le risorse per evitare gli sprechi. Da qui l'esigenza di estendere il monitoraggio delle perdite a tutto il comprensorio, cosa che gradualmente la Città sta facendo.

Le operazioni di misura in generale mettono in evidenza come vi siano differenze tra le fontane del Borgo (in genere senza rubinetto) e quelle degli altri quartieri visitati (perlopiù dotate di rubinetto).

Ma veniamo ora alle risposte alle singole domande.

- 1. Come mai esiste una simile differenza tra il Quartiere di Mendrisio (che ha le fontane – per lo meno quelle controllate – senza rubinetto) e gli altri Quartieri (dove prevalgono nettamente, per lo meno per le fontane oggetto della nostra verifica, quelle dotate di rubinetti)? Vi è una motivazione tecnica? O tale differenza è legata a un diverso approccio politico al tema del consumo/spreco di acqua operato dai Municipi che hanno guidato i vari Quartieri?**

La situazione delle fontane dei vari Quartieri è quella che è stata ereditata nelle differenti aggregazioni. Evidentemente nei Municipi che gestivano prima quei Quartieri vi era un approccio diverso alla problematica.

Da parte dello scrivente Esecutivo, anche in riferimento alla risposta alla precedente interrogazione, si ribadisce come sia insignificante, in tempi di produzione normale di acqua potabile, il risparmio di acqua così ottenuto: le fonti che alimentano queste fontane sono perlopiù di acqua sorgiva per le quali comunque quanto prodotto in sovrappiù finisce in un riale.

- 2. L'inventario di cui si accennava nella risposta del 05.02.2014 è stato allestito? Quali soluzioni tecniche sono state proposte? E' possibile averne copia?**

L'inventario è tuttora in fase di allestimento. La portata delle cifre dei consumi delle fontane in gioco non fa sì che questa attività sia stata affrontata con alta priorità.

Una risposta ad un'interrogazione del Gruppo PLR in materia di emergenza idrica indica anche quali sono stati e sono gli interventi sul tema sono tuttora prioritari.

Rimane inoltre comunque indispensabile, una volta conosciuto l'inventario, regolare le competenze tra le AIM e l'Ufficio tecnico comunale e elaborare un piano con le relative priorità di intervento.

Sperando di avere evaso esaurientemente la vostra richiesta, cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

Per il Municipio

Avv. Samuel Maffi
Vice-Sindaco

Lic. rer. pol. Massimo Demenga
Segretario

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 2 ore lavorative.

Copia
Dicastero AIM